
Gio 10 Gen, 2013

Unioncamere e Google insieme per “Distretti sul web”, progetto che coinvolge anche la Gallura

Unioncamere e Google hanno siglato un protocollo di intesa per il lancio del progetto “**Distretti sul web**”. L’iniziativa ha l’obiettivo di contribuire a diffondere la cultura dell’innovazione e favorire la digitalizzazione dei distretti industriali italiani. L’iniziativa è patrocinata dal **ministero dello Sviluppo economico**. L’intesa è stata sottoscritta oggi, alla presenza di **Giuseppe Tripoli**, Capo dipartimento per le imprese e l’internazionalizzazione del Ministero, di **Ferruccio Dardanello**, Presidente di Unioncamere, e di **Giorgia Abeltino**, Responsabile Relazioni istituzionali e Affari Regolamentari di Google in Italia.

Il progetto si propone di favorire la digitalizzazione di 20 distretti italiani offrendo borse di studio a giovani laureandi o neolaureati, con l’obiettivo di accrescere la competitività e la collaborazione all’interno di questi sistemi territoriali e favorire un migliore accesso delle PMI ai mercati internazionali.

Grazie all’accordo tra Google e Unioncamere, 20 giovani neolaureati o laureandi avranno la possibilità di seguire un percorso formativo sugli strumenti e sulle opportunità offerte dall’economia digitale e aiutare le PMI di 20 distretti italiani, identificati congiuntamente da Unioncamere con Google, a iniziare o a rafforzare il proprio percorso di digitalizzazione.

Il progetto - patrocinato dal Ministero dello Sviluppo Economico - nasce dalla consapevolezza che l’economia digitale rappresenta una opportunità concreta di crescita e creazione di occupazione per l’Italia, in grado di aprire nuovi sbocchi e sostenere le esportazioni.

Export e Internet: un binomio vincente

Secondo una recente analisi condotta da Google in 10 paesi nel mondo, nel primo semestre 2012, le ricerche su Google relative al Made in Italy sono cresciute del 13% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Di rilievo la crescita dell’utilizzo dei dispositivi mobili: il 20% delle ricerche analizzate è stato effettuato proprio da smartphone e tablet. Automotive/macchine utensili e Moda sono in vetta alla classifica dei settori Made in Italy più cercati sul web nei Paesi analizzati dall’indagine con il 34% di volume di ricerche generato, seguiti da Turismo, Alimentare e Arredamento. L’Alimentare si distingue come la categoria con il più alto tasso di crescita (superiore al 20%) in 8 dei 10 Paesi analizzati.

Il binomio export-Internet si conferma una miscela ad altissimo potenziale per il sistema-paese e in questo senso il valore dei distretti industriali diventa fondamentale. Fare sistema e creare degli hub di condivisione della conoscenza e di valorizzazione del nostro sistema produttivo potrebbe consentire all'intero sistema economico di cogliere opportunità di crescita nel mercato interno e ancora di più su scala internazionale. Le aziende attive su Internet infatti fatturano, assumono ed esportano di più e sono più produttive di quelle che su Internet non sono presenti. Le PMI attive in rete hanno infatti registrato una crescita media dell'1,2% dei ricavi negli ultimi tre anni, rispetto a un calo del 4,5% di quelle offline e un'incidenza di vendite all'estero del 15% rispetto al 4% delle offline.

Il Valore dell'Internet economy

Nei Paesi del G-20 l'economia Internet ha già un valore pari al 4% del PIL e contribuisce in media al 21% della crescita annua del prodotto interno lordo. Guardando al nostro Paese i valori, sebbene inferiori, mostrano un interessante potenziale di crescita: il valore generato dall'Internet economy in Italia arriverà a toccare i 63 miliardi di euro entro il 2016, con un valore pari al 3,5% del PIL. L'impatto di internet sull'economia dei diversi Paesi va ben oltre il contributo diretto al PIL. Secondo il rapporto "[Crescita Digitale](#)", Internet ha infatti un impatto positivo "puro" sull'occupazione, soprattutto su quella giovanile. In media, l'aumento della diffusione di Internet del 10% comporta un aumento dell'occupazione complessiva di 0,44 punti percentuali e un aumento dell'occupazione giovanile di 1,47 punti percentuali. Il rapporto riferisce che gli effetti occupazionali di Internet si amplificano se, nel contempo, cresce il **capitale umano del Paese**: crescono cioè i livelli di formazione volti alla creazione di una cultura digitale e allo stesso tempo vengono implementate politiche per far crescere l'ecosistema digitale nel suo complesso.

Le borse di studio

A partire da oggi sarà possibile scaricare il bando direttamente dal sito www.unimercatorum.it

I giovani selezionati riceveranno una borsa di studio del valore di 6.000 euro per la durata di 6 mesi, e, dopo un training formativo, supporteranno le imprese mettendo in evidenza le opportunità offerte dal web ed elaborando una strategia per aiutarle a sviluppare la propria presenza online.

Per poter accedere alla selezione, laureandi e neolaureati dovranno dimostrare di avere competenze di economia, marketing e management, competenze digitali, orientate al web marketing e una conoscenza del territorio e del contesto economico-sociale del distretto nel quale si candideranno a operare.

I 20 DISTRETTI SELEZIONATI

- Distretto dei casalinghi Omegna-Varallo Sesia-Stresa (Verbania)
- Distretto dell'alimentare e delle bevande di Canelli-Santo Stefano Belbo (Cuneo)
- Distretto metalmeccanico Lecchese (Lecco)
- Distretto Ittico di Rovigo (Rovigo)
- Distretto VeronaModa (Verona)
- Distretto della Componentistica e Termoelettromeccanica (Pordenone)
- Distretto della Sedia (Udine)
- Distretto del Mobile Imbottito di Forlì-Cesena (Forlì-Cesena)
- Distretto delle Piastrelle di Sassuolo (Modena)
- Distretto della concia di S. Croce sull'Arno (Pisa)
- Distretto orafo di Arezzo (Arezzo)
- Distretto delle calzature Fermano-Maceratese (Macerata)

-
- Distretto del tessile–abbigliamento in cashmere (Perugia)
 - Distretto della ceramica di Civita Castellana (Viterbo)
 - Distretto tessile della Maiella (Chieti)
 - Distretto conciario di Solofra (Avellino)
 - Distretto del tessile di Sant’Agata dei Goti–Casapulla (Benevento)
 - Distretto agro-alimentare di Nocera Inferiore-Gragnano (Salerno)
 - Distretto dell'abbigliamento salentino (Lecce)
 - **Distretto del Sughero di Calangianus - Tempio Pausania (Sassari)**

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Mer 22 Ott, 2025